



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA



Comune di Cagliari



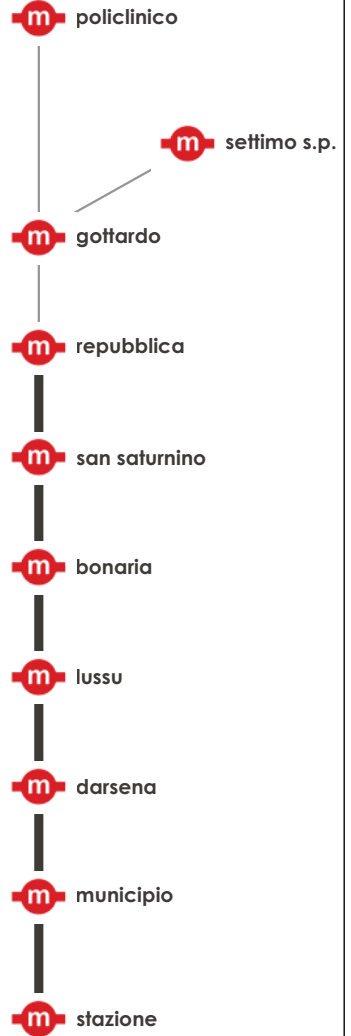
trasporti regionali della sardegna

ARST S.p.A.

METROPOLITANA LEGGERA DI CAGLIARI LINEA 3 collegamento Repubblica/Matteotti/Stazione

PROGETTO PRELIMINARE

progettazione: Servizio Tecnico - ARST SpA
Servizio Mobilità, Infrastrutture Viarie e Refi - Comune di Cagliari
coordinatore: ing. Ernesto Porcu



OGGETTO:

AVVERTENZE GENERALI

Allegato Disc. 1

NOME-FILE

SCALA:

TAVOLA:

REV.	MODIFICHE	DATA	ELABORAZIONE
0		APRILE 2016	
1			
2			
3			
4			

1. TERMINOLOGIA

Al fine di uniformare la terminologia per renderla coerente con quella utilizzata dalle direttive europee si precisa che nella documentazione di gara si riscontrano i termini perfettamente equivalenti: "bando di gara" e "avviso di gara" per indicare il mezzo di indizione della gara.

2. PRINCIPALI REQUISITI DELL'OFFERTA TECNICA

La documentazione progettuale a base di gara contiene i requisiti, alcuni dei quali inderogabili, che devono essere soddisfatti dall'offerta. Qualora il progetto d'offerta non dovesse contenere ovvero soddisfare uno o più di tali requisiti la Commissione giudicatrice, nella valutazione dell'offerta tecnica, attribuirà il coefficiente zero all'elemento base cui è riferibile il requisito oggetto di valutazione mancante. Nel caso in cui il requisito sia carente solo per una parte il coefficiente da attribuire terrà opportunamente conto di quanto omesso.

Elaborato n.	Titolo	Riferimento punto	Requisito
13.10	Relazione opere civili e armamento	5.1	La geometria del tracciato proposto, per quanto attiene al posizionamento plano-altimetrico è inderogabile. Fatti salvi piccoli scostamenti, non sostanziali, conseguenti ad un maggiore approfondimento degli elementi di tracciato (rettifili, curve circolari e curve di transizione).
15.20	Relazione linea di contatto	1	Tutte le prescrizioni contenute nel seguente documento si devono intendere come minime inderogabili. Qualsiasi diversa scelta, deve essere migliorativa.
16.10	Relazione segnalamento	4.7.3	Compatibilità - Trattandosi dell'estensione di una linea esistente, la massima attenzione progettuale deve essere rivolta alla perfetta compatibilità dei nuovi impianti con quelli in opera. Diviene, quindi, condizione inderogabile la garanzia che sebbene con opportune "interfacce" o "sostituzione di parti", non siano compromesse o degradate le attuali prestazioni.
19.20	Capitolato tecnico	6.1	Il Progetto Definitivo per qualità, livello di approfondimento e prestazioni, deve essere relativo all'intera estensione della linea Stazione RFI/Repubblica.
19.20	Capitolato tecnico	6.1	Tutte le tipologie offerte, differenziate - eventualmente - in relazione alle diverse situazioni di inserimento ambientale, dovranno caratterizzare in modo organico ed omogeneo l'intero tracciato. Non saranno quindi ammesse variazioni qualitative di impianti, strutture e sovrastrutture civili o tranviarie, arredi, etc. lungo la linea, non giustificate da modificazioni delle condizioni o circostanze al contorno.
19.20	Capitolato tecnico	8.2.10	Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, suscettibile di aggiornamenti e integrazioni sia nella successiva progettazione (esecutiva) sia in corso d'opera, dovrà essere costituito da più documenti operativi finalizzati a consentire un corretto uso, un'agevole manutenzione ed un controllo periodico relativamente allo stato di conservazione e al corretto esercizio del sistema.
19.20	Capitolato tecnico	6.3.1	Gli elaborati da presentare sono tutti quelli previsti - in quanto applicabili - dal D.P.R. 5/10/2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006,

			n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»
19.20	Capitolato tecnico	6.3.1	Il Progetto d'offerta deve contenere i seguenti ulteriori elaborati: programma delle prove, verifiche e collaudi; programma di addestramento del personale addetto all'esercizio; programma dei lavori; piano di manutenzione dell'opera; relazione sulle garanzie; programma di avanzamento delle prestazioni (P.A.P.).
19.20	Capitolato tecnico	6.3.8	L'operatore economico offerente deve esplicitamente dichiarare le modalità con le quali si impegna a rispettare le previsioni dei costi stimati, indicando, come sarà resa indenne ARST per eventuali maggiori oneri di manutenzione che dovessero occorrere rispetto a quelli previsti.
19.20	Capitolato tecnico	6.3.10	Nell'assoluto rispetto di tutte le prescrizioni affinenti alle garanzie minime di cui alla documentazione progettuale, ed in particolare, al Capitolato Tecnico e suoi allegati, l'Impresa dovrà produrre un'accurata relazione sulle garanzie offerte per i diversi sistemi, sottosistemi, componenti e opere tutte dell'infrastruttura. Tale Relazione deve esplicitare i contenuti delle garanzie che l'impresa si impegna ad offrire, con specifico riferimento alla durata ed agli impegni che la stessa Impresa intende assumere.
19.20	Capitolato tecnico	12.1	L'impresa concorrente deve predisporre un programma per l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di alcune condizioni inderogabili imposte dalla necessità di garantire, nelle migliori condizioni e per la maggiore durata possibile, l'eventuale esercizio tranviario nella fermata Repubblica. Altra particolare cautela deve essere usata per le lavorazioni in ambito RFI dove si lavorerà a ridosso di linee in esercizio ferroviario e comunque in ambito di piazzali ferroviari operativi.
19.20	Capitolato tecnico	12.1	La programmazione prevista, se coerente con i vincoli di Capitolato, sarà oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica, come precisato nel Disciplinare di gara e, come tale, impegnativa per l'impresa aggiudicataria.
19.50	Capitolato Tecnico – Allegato 3 – Armamento	5	Si richiede che sia prodotta una specifica relazione, sottoscritta da tecnici di comprovata capacità ed esperienza, che prenda in esame tutti gli aspetti considerati ed eventuali altri che si ritenga di dover tenere in conto. Il risultato di questo studio è che l'Impresa partecipante dovrà giustificare e dichiarare il consumo di rotaia nel punto (o nei punti) di maggior usura, rispetto al profilo "a nuovo", al transito di 1'000'000 di assi. Condizione questa che dovrebbe verificarsi in circa 6÷7 mesi. Al riguardo dei rotabili in circolazione si può assumere che i transiti siano per un terzo di convogli CAF e per i restanti due terzi di convogli Škoda. Come pure, dovrà dichiarare il valore medio del consumo riferito ad ulteriori dieci punti della linea.

3. ESAME DEL PROGETTO DEFINITIVO D'OFFERTA

Al fine di agevolare l'esame del progetto definitivo d'offerta e consentire una più accurata valutazione degli elementi e sottoelementi costituenti l'offerta tecnica, l'operatore economico potrà predisporre una relazione di sintesi che per ogni elemento base (di giudizio e oggetto di valutazione) faccia specifico rinvio al/ai paragrafo/i (pagina/e) del relativo elaborato di progetto definitivo.

4. PATTO DI INTEGRITÀ

L'ARST nell'ambito delle azioni programmate per rafforzare le misure di prevenzione della corruzione, ha valutato di aderire agli indirizzi adottati dalla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con la deliberazione n. 30/16 del 16.06.2015 che approva il modello di Patto di Integrità da utilizzare nelle procedure di gara promosse all'interno del Sistema Regione.

Tale iniziativa trae origine dal dettato normativo contenuto nell'articolo 1, comma 17 della legge 190/2012 che ha previsto la possibilità di esclusione dai bandi di gara di quei soggetti che non rispettino le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, qualora essi siano esplicitamente previsti negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito.

Questo procedimento di gara è - pertanto - connesso alla sottoscrizione di un **Patto di Integrità** (di seguito **PI**) consistente in accordi tra l'autorità appaltante, i soggetti partecipanti alle gare e un organismo indipendente avente funzioni di monitoraggio, controllo e pubblicizzazione, che vincola a condotte improntate a principi di **trasparenza** e **legalità** nella fasi di programmazione, negoziazione, esecuzione delle opere oggetto della gara.

Per cui, nell'ambito della presente procedura di gara **è fatto obbligo ai Concorrenti e agli operatori ad essi collegati di sottoscrivere il Patto di Integrità ("PI")**, che è parte integrante e sostanziale dei documenti di gara. La **mancata sottoscrizione** del **PI** costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm. L'accettazione del **PI** determina gli ulteriori effetti giuridici ivi descritti.

Il Patto di Integrità vincola altresì ARST e i Concorrenti al rispetto di precisi **obblighi di collaborazione e informazione** nei confronti dell'**Organismo indipendente** (*Transparency International Italia*) cui spettano **funzioni di monitoraggio e pubblicizzazione**.

Gli aspetti di coinvolgimento dei soggetti partecipanti alle gare sono - in sintesi - i seguenti:

1. il **PI** costituisce parte essenziale dei documenti predisposti nell'ambito delle procedure di aggiudicazione. La mancata sottoscrizione è **causa di esclusione** dalle procedure ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
2. il **PI** ha efficacia dal momento della **presentazione delle offerte** alle quali è collegato sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati, comunque non oltre il 31 dicembre 2019, salvo proroghe concordate;
3. ciascun concorrente si impegna ad inserire l'obbligo ad accettare espressamente quanto convenuto nel **PI** nei contratti stipulati o da stipulare con **operatori economici subcontraenti** e terzi subcontraenti interessati;
4. mediante l'accettazione del **PI** i sottoscrittori assumono l'impegno a rispettare precetti e comportamenti in violazione dei quali sia la legislazione sia il **PI** riconducono **sanzioni di carattere patrimoniale** ed altre conseguenze.

Lo schema di Patto di Integrità da sottoscrivere è quello allegato al Disciplinare di Gara (**Allegato Disc. 1/bis**); le modalità di sottoscrizione sono quelle riportate, sempre nel Disciplinare di gara al punto 3.2.

5. PARERI E APPROVAZIONI

Si allegano per opportuna conoscenza e ai fini della redazione del progetto definitivo d'offerta, i seguenti documenti:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/12 del 17.2.2015 "Metropolitana Leggera di Cagliari: collegamento Repubblica/Matteotti-Stazione" – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.
- Verbale della Conferenza dei Servizi tenuta il giorno 29.05.2015;
- Voto n. 168 del 29.12.2015 dell'Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici che esprime il parere di competenza.

6. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROGETTUALI

Il **progetto definitivo** aggiudicatario sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo dell'importo dovuto e successivamente alla stipula del Contratto d'Appalto, previa approvazione dello stesso progetto nei termini indicati al punto 8 n. 20 del Disciplinare di gara.

Il **progetto esecutivo** sarà contabilizzato e successivamente liquidato con le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 50% dell'importo dovuto, a seguito della presentazione del progetto alla Committente;
- 2° acconto, pari al 40% dell'importo dovuto, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, consistenti nella "verifica" e "validazione" dello stesso;
- saldo, pari al restante 10% dell'importo dovuto, in occasione della contabilizzazione del primo stato di avanzamento.